



Sentenza n. 7/2025

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE UMBRIA

composta dai magistrati:

Dott. Giuseppe DE ROSA

Presidente

Dott.ssa Elisabetta CONTE

Componente relatore

Dott.ssa Iole GENUA

Componente

pronuncia la seguente

SENTENZA

nel giudizio di responsabilità amministrativa iscritto al n. **13651** del Registro di Segreteria, ad istanza della Procura regionale della Corte dei conti per la regione Umbria, nei confronti di:

[OMISSIS] **[Omissis]** (C.F. **[OMISSIS]**), nata il **[OMISSIS]** / **[OMISSIS]** / **[OMISSIS]** a **[OMISSIS]** ed ivi residente in **[OMISSIS]** **[OMISSIS]**, n. **[OMISSIS]**, domiciliata digitalmente presso l'Avvocato Laura Opilio (laura.opilio@legalmail.it) del Foro di Roma, dalla quale è rappresentata e difesa;

VISTO il decreto di questa Sezione n. 14/2024, con cui è stata accolta l'istanza della convenuta di definizione del giudizio con rito abbreviato ex art. 130 c.g.c.;

VISTI tutti gli altri atti e documenti di causa;

UDITI, nella camera di consiglio del giorno 22 gennaio 2025, svoltasi con l'assistenza del Segretario dott.ssa Marida Amodio Mancino, il

	relatore dott.ssa Elisabetta Conte, il Pubblico Ministero, in persona della	
	dott.ssa Stefania Gambardella e l'avv. Vincenzo Valdina, in sostituzione	
	dell'avv. Laura Opilio, giusta delega in atti.	
	Ritenuto in	
	FATTO e DIRITTO	
	I. La Procura regionale ha convenuto in giudizio la dott.ssa [OMISSIS],	
	Dirigente medico specialista in chirurgia plastica e ricostruttiva	
	dell'Azienda Ospedaliera di Terni, per sentirla condannare al	
	pagamento, in favore del citato nosocomio, del complessivo importo di	
	euro 84.630,37 a titolo di danno indiretto derivante dall'intervenuta	
	condanna dell'Azienda, in sede civile, al risarcimento di pregiudizi da	
	<i>malpractice</i> sanitaria.	
	Difatti, con sentenza n. 30/2021, il Tribunale civile di Terni aveva	
	condannato l'Azienda ospedaliera a risarcire il danno subito da un	
	paziente per esiti da non corretto trattamento di ustioni, avendo	
	ritenuto, in considerazione degli esiti della CTU disposta, che questi -	
	sulla base delle linee guida europee sul trattamento del paziente	
	ustionato all'epoca vigenti e di concordanti fonti scientifiche, che	
	indicano nel 20% il livello di superficie cutanea interessata da ustioni	
	all'insorgere del quale un paziente adulto deve essere trasferito in un	
	centro specializzato in grandi ustioni - non avrebbe dovuto essere	
	ricoverato presso il nosocomio ternano, bensì stabilizzato ed	
	immediatamente trasferito in un centro specialistico in ragione della	
	percentuale della superficie corporea interessata da ustioni di secondo	
	e terzo grado. Tale condotta omissiva, secondo la sentenza citata, era da	
	2	

	ritenersi imprudente e negligente, avendo esposto il paziente a rischi	
	maggiori ed incongrui.	
	II. La convenuta, nella memoria di costituzione, acquisito il previo e	
	concorde parere del Pubblico ministero, ha richiesto di accedere al rito	
	abbreviato ai sensi dell'articolo 130 c.g.c., per la definizione alternativa	
	del giudizio mediante l'offerta di pagamento, in unica soluzione, della	
	somma di euro 21.157,60.	
	III. All'esito dell'udienza in camera di consiglio del 18.09.2024, il	
	Collegio, constatata la sussistenza delle condizioni poste dall'art. 130	
	c.g.c., con decreto n. 14/2024, depositato in data 19.09.2024, ha accolto	
	l'istanza di definizione agevolata del giudizio proposta dalla dott.ssa	
	[OMISSIS] e, per l'effetto, ha determinato in euro 21.157,60 la somma	
	complessiva da versare in favore dell'Azienda Ospedaliera di Terni,	
	fissando in giorni trenta (decorrenti dalla data di comunicazione del	
	provvedimento) il termine per il versamento di detta somma ed	
	onerando la convenuta del tempestivo deposito presso la Segreteria	
	della Sezione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento.	
	IV. In data 15.10.2024 la convenuta ha depositato la ricevuta attestante	
	l'intervenuto pagamento, in data 04.10.2024, della somma di euro	
	21.157,60 in favore dell'Azienda ospedaliera.	
	V. All'udienza in camera di consiglio del 22.01.2025, la Procura, visto	
	l'avvenuto pagamento, non si è opposta alla definizione del giudizio,	
	richiesta dalla difesa della convenuta, unitamente alla compensazione	
	delle spese.	
	La causa è stata, quindi, posta in decisione.	
	3	

	VI. Il Collegio constata, sulla base della documentazione depositata in	
	data 15.10.2024, l'avvenuto tempestivo e regolare versamento	
	dell'importo determinato nel decreto n. 14/2024 e ritiene che,	
	conseguentemente, ricorrano le condizioni per dar luogo alla	
	definizione alternativa del giudizio.	
	Le spese del giudizio, liquidate come in dispositivo, si pongono a carico	
	della convenuta, ritenendo il Collegio sussistere la soccombenza	
	virtuale della stessa, conseguendo il risarcimento effettuato alla	
	proposizione dell'atto di citazione della Procura regionale.	
	PER QUESTI MOTIVI	
	la Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Umbria,	
	definitivamente pronunciando, dichiara definito con rito abbreviato il	
	giudizio di responsabilità n. 13651 nei confronti della dott.ssa [OMISSIS]	
	[OMISSIS].	
	Le spese seguono la soccombenza e si liquidano nella misura di euro	
	410,16 (diconsi quattrocentodieci/16).	
	Così deciso in Perugia, nella camera di consiglio del 22 gennaio 2025.	
	IL GIUDICE ESTENSORE	IL PRESIDENTE
	Elisabetta Conte	Giuseppe De Rosa
	(f.to digitalmente)	(f.to digitalmente)
	Depositata in Segreteria il 24 gennaio 2025.	
	IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA	
	Dott.ssa Elena Errico	
	(f.to digitalmente)	
	4	

	DECRETO	
	Il Collegio, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all’articolo 52,	
	commi 1 e 2, del D.lgs. n. 196/2003, all’articolo 9, par. 1 e 4, del Reg. (UE)	
	n. 2016/679 e all’articolo 2-septies del D.lg.s n. 196/2003, come	
	modificato dal D.lgs. n. 101/2018, dispone che la Segreteria proceda, per	
	qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento,	
	all’oscuramento delle generalità delle parti private a tutela dei loro	
	diritti.	
	IL PRESIDENTE	
	Giuseppe De Rosa	
	(f.to digitalmente)	
	Depositato in Segreteria il 24 gennaio 2025.	
	IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA	
	Dott.ssa Elena Errico	
	(f.to digitalmente)	
	In esecuzione del provvedimento di cui sopra, in caso di diffusione:	
	omettere le generalità e gli altri dati identificativi delle parti private.	
	IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA	
	Dott.ssa Elena Errico	
	(f.to digitalmente)	
	5	